

Le colture forzate Cirio — Il giornale di Parigi, *Le Moniteur d'Horticulture*, nel suo numero del 10 Gennaio descrive le colture che il Comm. Cirio impiantò nel cortile delle nuove terme ed invita i suoi connazionali a fare altrettanto negli stabilimenti termali francesi.

L'articolo (del sig. Joly) finisce colla seguente esclamazione che è pregio dell'opera il riferire, poichè dimostra come non siamo soltanto noi Italiani che abbiamo il vezzo di lamentarci che le nostre invenzioni vengano messe in atto al di fuori per poi ritornare come roba d'invenzione. Si noti che il signor Joly accenna essere stato lui che stabilì le colture Cirio:

« Pour quoi ne ferons nous pas de même chez nous.....? Faut-il toujours que les idées viennent de France, s'appliquent hors de chez nous, et repassent la frontière comme inventions étrangères? »

Si calmi, si calmi il signor Joly, e si persuada che l'idea di utilizzare l'acqua della bollente per la coltura frullava già da anni nella mente di non pochi, ed era cosa affatto naturale.

Bibliografia — Sono pubblicate le poesie del Prof. Giovanni Rapetti. L'elegante opuscolo esce dai tipi del S. Dina di questa città e farebbe onore a qualsivoglia tipografia di ben maggior grido. Il Rapetti studiò, si può dire, da sé e quindi i suoi versi portano un'impronta tutta propria ed originale, che attrae, diletta e commuove. Appartiene alla scuola del verismo, come tutti i forti ingegni educati alle severe esperienze della vita. Ma è verismo di quel buono, che illumina, solleva e ricrea.

Domina in questi versi una tinta di soave mestizia, che parla dolcemente al cuore e fa sempre gradita impressione.

Voli a fior di terra è il titolo del volumetto. Ebbene anche questa è una gentile sorpresa, che l'autore ha preparato a' suoi cortesi lettori e alle sue amabili lettrici. Leggendo il *Giovin anno*, *L'Acquedotto Romano d'oltre Bormida*, il sonetto *Al Pantheon di Roma*, vi si troveranno voli addirittura sublimi, insomma poesia vera. Le strenne come questa, in qualunque tempo arrivino, mai non sono in ritardo, e meritano di esser ben accolte.

Si vende presso questa tipografia al prezzo di lire una.

Le strade Comunali — Al ministero dei lavori pubblici sta in gestazione una circolare ai prefetti, concernente lo stato miserando della maggior parte delle strade comunali.

Si insinuerà nella circolare che la causa di tale cattivo stato delle strade comunali è la poca sorveglianza dei municipi, e la assoluta noncuranza degli appaltatori.

Credeasi che non tutte le somme destinate nei bilanci comunali alla manutenzione della viabilità municipale, siano erogate a tale scopo.

Per il prossimo agosto, le commissioni provinciali, presiedute dai prefetti, le quali all'uopo si eleggeranno, dovranno aver terminate i loro studi sulla questione, onde si possa presentare alle Camere un progetto di legge relativo.

La famiglia **Servetti** ringrazia dal più profondo del cuore tutti quelli che vollero dare un'ultima prova di stima al loro caro estinto

AMBROGIO

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

NECROLOGIA

Sabbato sera passava a vita migliore, dopo lunga malattia, con coraggiosa rassegnazione sofferta,

Ottolenghi Salomone Alessandro

nella verde età di anni trenta.

Era un giovine attivo, intelligente laborioso, dotato di ottime qualità che lo facevano stimare ed amare da quanti lo avvicinavano. Datosi in giovanissima età al commercio, vi acquistò col lavoro costante una brillante posizione. La sua morte lascia nella desolazione la vecchia madre ed i fratelli: ad essi valga di conforto il compianto dei numerosi amici del povero defunto e della di lui famiglia.

Un amico.

STATO CIVILE

Dal 12 al 19 Gennaio 1884.

NASCITE — Gottiè Catterina di Giovanni e Rapetti Lucia — Vassallo Sebastiano Gio. Battista di Carlo e Priarone Marietta — Gamondi Anna Maria di Bartolomeo e Ricci Catterina — Cordara Maddalena di Stefano e Cervetti Teresa — Rinaldi Lucia di Giacomo e Ceresito Giuseppina — Giacchero Maurizio Luigi di Carlo e Torrielli Maria — Cibrario Guido di Antonio e Giuso Luigia — Benazzo Angelo Ilario di Giovanni e Poggio Costanza — Cravino Ettore Paolo di Guido e Lucca Virginia — Madrigale Marcello di genitori ignoti.

DECESSI — Fiorito Guido d'anni 71 ferraio di Acqui — Ferrando Giuseppe d'anni 4 di Lussito (Acqui) — Ottolenghi Donato Graziadio d'anni 74 benestante d'Acqui — Bigliani Luigi d'anni 4 di Acqui — Giacchero Annunziata d'anni 12 scolara d'Acqui — Rapetti Giovanni d'anni 46 muratore d'Acqui.

MATRIMONII — Rossinotti Gio. Battista, contadino di Visone con Migliardi Lucrezia Maria contadina d'Acqui — Ferraris Pietro Guido calzolaio d'Acqui con Ferraris Maria Vittoria sarta di Acqui — Allemani Giuseppe Michele contadino di Acqui con Garbarino Maria Giovanna contadina d'Acqui — Dealessandri Guido contadino di Visone con Ricci Margherita contadina di Alice Belcolle — Trincherò Enrico Giuseppe falegname d'Acqui con Briano Maria sarta di Cessole.

PICCOLA POSTA

VERAX — Roma — Perchè non vi fate più vivo? Dateci segno che siete al mondo.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. **GHIAZZA ANGELO** Gerente Responsabile.

24 Febbraio 1884

Estrazione Irrevocabile Lotteria di Verona

AVVISO

Banca Popolare d'Acqui

È aperto il concorso alla carica di Direttore con effetto dal 1.º Aprile.

Lo stipendio è di **L. 2400** che salirà a **3000** negli anni successivi, quando l'eletto sia nel corso del 1884 confermato in ufficio.

Gli aspiranti mandino la domanda alla *Presidenza della Banca* prima del 15 Febbraio.

2

LA PRESIDENZA.

PEL CARNEVALE

La signora **MARIETTA FERRARIS Sarta** ha fatto acquisto, come negli anni scorsi, di un grandioso assortimento di magnifiche ed eleganti *Maschere, Domino e Costumi*, che affitta in città e fuori a prezzi modicissimi.

Acqui, Via Nuova casa Ottolenghi piano 1.

Al Circolo del Commercio ed Industria

Da rimettere in seconda lettura pel 1884 i seguenti Giornali:

Piemontese colla Letteraria. L. 11.
Popolo di Torino » 10.
Rassegna di Roma » 14.

MUNICIPIO DI VERONA

In forza del Decreto Governativo 16 Ottobre p. p. l'estrazione della **LOTTERIA NAZIONALE** avrà luogo **immancabilmente ed irrevocabilmente**

24 FEBBRAIO 1884

colle norme indicate nell'avviso ufficiale di questo Municipio in data 30 Dicembre u. s. N. 25333, Divisione I, che si distribuisce gratis in tutto il Regno dagli incaricati della vendita dei biglietti e si spedisce franco a chiunque ne faccia domanda alla Ditta Fratelli Casareto di Francesco di Genova, Concessionaria della Lotteria.

Verona, 2 Gennaio 1884.

Il Sindaco ff.

A. GUGLIELMI

L'Assessore

Il Segretario

GIUSEPPE IPSEVICH

A. ALBERTI.

In conformità al precedente avviso ufficiale del Municipio di Verona, l'estrazione si farà **assolutamente il 24 Febbraio prossimo**. Gli incaricati dell'emissione generale avvertono frattanto il pubblico che **i biglietti da una lira e d'un solo numero ciascuno sono esauriti.**

Resta disponibile

una limitata quantità di biglietti da Lire 5 e 10 rappresentanti di conseguenza 5 e 10 numeri ciascuno, coi quali, per poco tempo ancora, sarà possibile soddisfare le richieste in detto taglio, così per la vendita separata, come a **Centinaia completi e ripetuti nelle Cinque Categorie**, combinazione la quale garantisce premi sicuri e moltiplicati dal minimo di Lire Cento al massimo di

MEZZO MILIONE

Il completo Bollettino ufficiale dell'estrazione sarà distribuito **GRATIS**: esso porterà i numeri vincitori di tutti i **Cinquantamila premi**, pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per

2 Milioni e 500 Mila Franchi

Rivolgere sollecitamente

le richieste accompagnate dall'importo alla Banca **Fratelli CASARETO di Francesco**, in GENOVA, Via Carlo Felice, 10 incaricata dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: **alle inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.**

I **vaglia telegrafici** devono avvisarsi con dispaccio semplice diretto: **CASARETO Genova** in cui il mittente deve indicare il proprio preciso indirizzo e l'oggetto della fatta remessa.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto** Cambiavalute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutto il regno presso i Cambiavalute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comunali, Banchi del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotterie.

In ACQUI presso il Banchiere **G. P. Debenedetti** e presso questa **Tipografia.** 3-6

COMUNE DI VIGONE

Popolazione 2079

Per dimissione volontaria della titolare è aperto il concorso a tutto il corr. gennaio alla carica di levatrice per la cura delle partorienti povere, collo stipendio annuo di **L. 250.**

Le condizioni della nomina sono visibili nella segreteria municipale.

Vigone 13 gennaio 1884.

P. la Giunta Municipale
Il SINDACO
DELORENZI